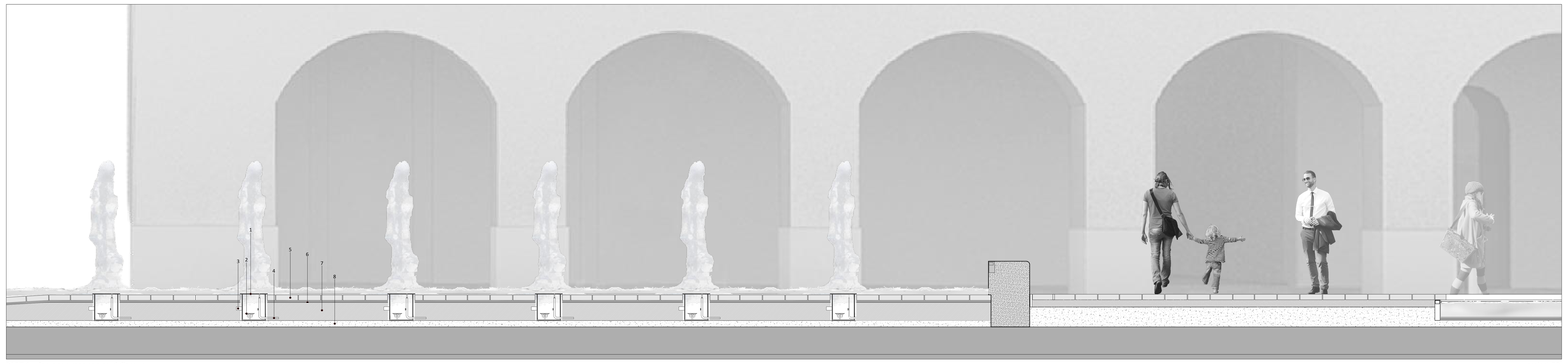
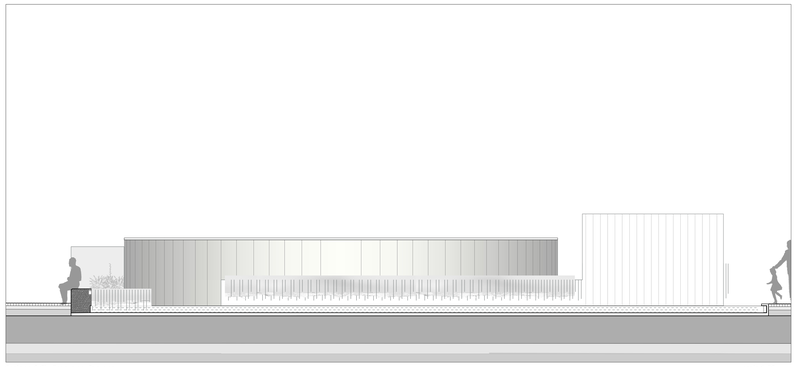
Punto di ripresa dei rendering richiesto n.4: progetto

Punto di ripresa dei rendering richiesto n.3: progetto



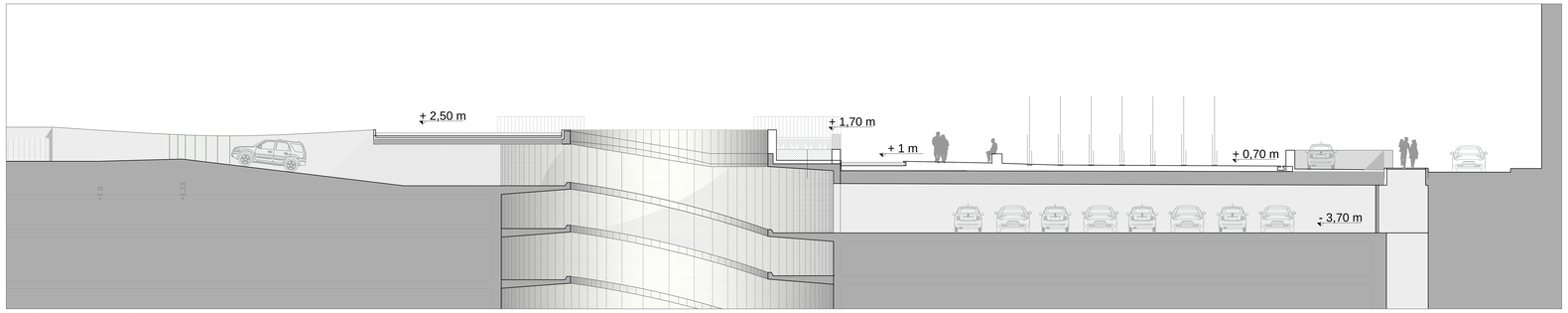
PART A - fontana a raso con getti d'acqua

scala 1:50



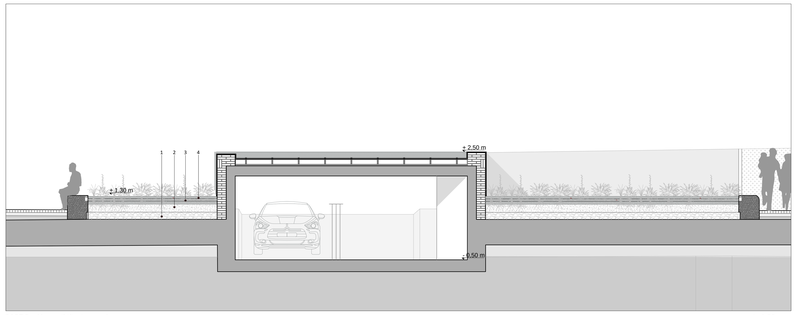
Sezione C-C' - Fronte est fontana

scala 1:50



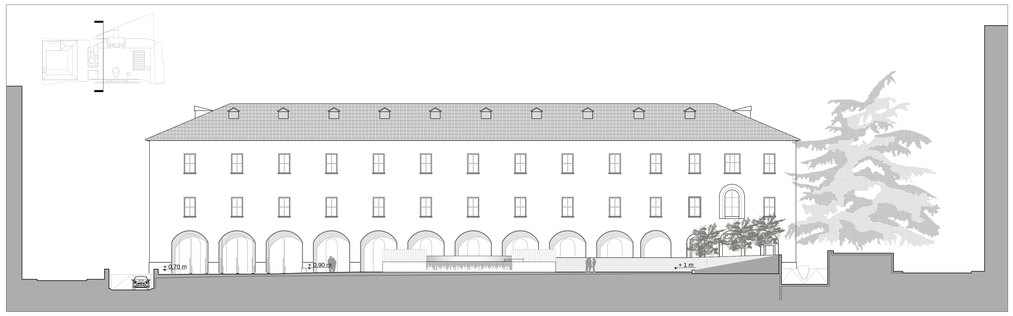
Sezione A-A' - rampa uscita parcheggio

scala 1:50



PART B - Vasca di fitodepurazione

scala 1:50



Sezione trasversale E-E' - fronte nord fontana

scala 1:200

Sezione trasversale F-F' - fronte sud fontana

scala 1:200

VASCHE D'ACQUA

Il complesso di elementi emergenti dalla quota di calpestio corrispondenti alla rampa di ingresso, alla rampa elicoidale di collegamento ai vari piani e agli elementi di areazione in corrispondenza dell'accesso carrabile da via Bizzozero saranno integrati in **un sistema di vasche d'acqua, memoria della natura fortemente irrigua del territorio,**

Le strutture esistenti, poste a ridosso dell'apertura di aerazione del parcheggio interrato, diventeranno, nel livello più elevato, la vasca di rilancio dell'acqua che ricadrà nelle vasche di livello inferiore, sistemate con **vegetazione igrofila.** Si tratta di vegetazione autoctona di ambienti igrofili che, oltre a restituire un aspetto naturale a parti della vasca ornamentale, consente di effettuare la **fitodepurazione** secondaria delle **acqua meteoriche** captate dal sistema piazza.

La presenza della vegetazione inoltre mitigherà il livello di emissioni inquinanti provenienti dal parcheggio interrato, garantendo una migliore qualità dell'aria.

Il complesso si completa con un'area di fontana ornamentale a raso con getti d'acqua, dotata di tecnologia dinamica per il movimento di gruppi di getti e la possibilità di comandare ogni singolo ugello creando giochi d'acqua con effetti scenografici diversi.

Il sistema di istallazione di erogatori a raso consente la duplice funzionalità d'utilizzo con la possibilità di accensione dei giochi nei periodi programmati, lasciando inalterato lo spazio urbano nei momenti di spegnimento del sistema, magari nei periodi più freddi.

La buona funzionalità della fontana è assicurata dall'utilizzo di un sistema di erogatori che permette contemporaneamente l'uscita del getto e dei fasci di luce a LED, nonché il ritorno dell'acqua alla vasca di accumulo.

PART A

1. cestello da incasso per l'erogazione ed il deflusso dell'acqua in acciaio inox con top di copertura pedonabile, permette l'uscita del getto, dei fasci di luce e del ritorno dell'acqua alla vasca di accumulo
2. faro led
3. tubazione d'uscita
4. mandata al getto
5. pavimentazione in lastre di porfido rosso
6. strato impermeabilizzante
7. copertura tubi con magrone alleggerito
8. magrone

Vegetazione igrofila e fitodepurazione

Si tratta di vegetazione autoctona di ambienti igrofili (idrofite e igrofite, tipo *Iris pseudoacorus*, *Carex pendula* o C. *riparia*, *Thypha variegata*, *Acorus gramineus*, *Mentha acquatica*, *Litrum salicaria*, *Schizostilis coccinea*, *Scirpus lacustris*, etc.), che oltre a restituire un aspetto naturale a parti della vasca ornamentale, consente di effettuare la fitodepurazione secondaria delle acqua meteoriche captate dal sistema piazza. L'acqua, prelevata da un sistema di condotte e pompe, è rilanciata nelle vasche superiori, dalle quali sfiora dai tre muri perimetrali di contenimento e ricade nelle vasche inferiori, parzialmente colmate con terreno e ciottoli, nonché di microfauna e microflora che si sviluppano nella ghiaia, che effettuano la cosiddetta fitodepurazione. Il passaggio avviene per gravità e si concretizza in una cascata rasente i muri perimetrali, che garantisce l'ossigenazione dell'acqua.

Le piante acquatiche, oltre ad avere una funzione estetica, assorbono l'azoto e il fosforo disciolto nell'acqua in modo da ridurre la possibilità di eutrofizzazione e le macrofite radicate sommerse e emergenti aiutano a mantenere l'acqua ossigenata. Oltre al sistema di ricircolo è previsto un filtro UV per una maggior limpidezza dell'acqua in quanto elimina le alghe presenti quando le temperature estive persistono alte.

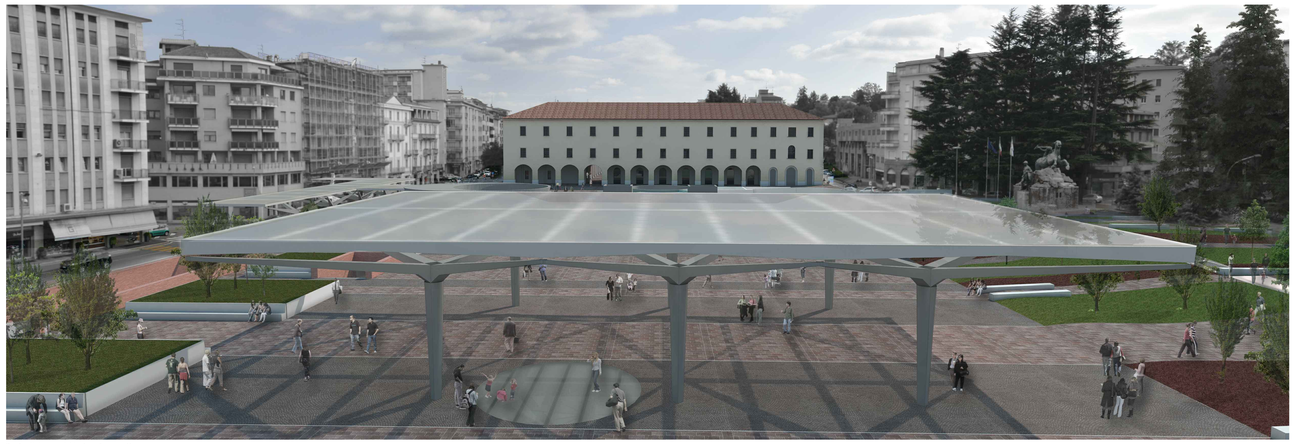
N:B.:Questo ambiente è totalmente inadatto ad ospitare colonie di zanzare che d hanno bisogno di acque calde, con zone ferme come pozze.

PART B

1. Ghiaia h.: 20-25 cm
2. Terreno misto a terriccio h.: 30-35 cm
3. Sabbia h.: 8-10 cm
4. Acqua h.: 5 cm

7CTZLSQ9

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DEL COMPARTO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA - SUB AMBITO 1 - PIAZZA DELLA REPUBBLICA ED EX CASERMA



Punto di ripresa richiesto n.1: progetto

Punto di ripresa richiesto n.2: progetto

Punto di ripresa richiesto n.3: progetto

Punto di ripresa richiesto n.6: progetto

Punto di ripresa richiesto n.5: progetto

Punto di ripresa richiesto n.7: progetto

MISURA E STRATEGIA DI RI-GENERAZIONE

Il progetto di ri-generazione, attraverso la lettura delle direttrici urbane e geografiche che hanno costituito gli elementi fondativi della costruzione di questo luogo, orienta l'intero sistema spaziale della nuova Piazza della Repubblica sulla giacitura dell'asse nord/ovest-sud/est: delineando una sequenza continua di luoghi urbani che stabilisce una cornice e fa da sedime agli edifici esistenti, accoglie i sistemi di in-out dai parcheggi, conserva i sistemi di aerazione, integrandoli, definisce un bordo naturale che protegge lo spazio e che si apre verso il nuovo teatro.
La sequenza di luoghi si struttura attorno ad alcune polarità:
l'ex Caserma Garibaldi, che ospiterà la nuova biblioteca civica di Varese e il suo parterre pedonale scaturito dalla soppressione di via Spinelli un articolato sistema di specchi d'acqua, elemento di memoria e misura di due singolarità, che integra le strutture corrispondenti all'ingresso al parcheggio da via Bizzozero;
Il parterre del centro commerciale strutturato come spazio degli eventi; grazie alla realizzazione della la nuova pensilina, riparo che scala la dimensione della esistente piazza, senza ridurne la grande superficie, che accoglie i passanti, li raduna, orientando lo spazio per le manifestazioni pubbliche.
Una sequenza di polarità che non determina una linea ma una ampia spazialità che viene disegnata da un tappeto *in chiaroscuro,* formato dai colori e dalle tessiture caratteristiche della città e del territorio, strutturante l'intero spazio della nuova piazza per divenire segno che riprende e marca la traccia delle originarie fondazioni di questo luogo.
Il progetto tenta di superare l'attuale concetto di "arredo" per la piazza con un assetto fondato su strategie ambientali e sostenibili. La vegetazione ne è elemento portante offrendo protezione ai venti ed al sole con elementi naturali offrendo un adeguato comfort, così come il ciclo dell'acqua che assumerà il valore di ciclo vitale per lo spazio pubblico. L'utilizzazione delle risorse rinnovabili e il recupero delle acque piovane favorirà un equilibrato rapporto con l'ambiente.

Fruibilità, soluzioni ambientali e comfort urbano

L'intervento di riqualificazione della piazza, mirato alla realizzazione di uno spazio pubblico contemporaneo, è strutturato attorno ai seguenti elementi cardine:

- il recupero e il riuso della ex Caserma Garibaldi
- la revisione del sistema di accessi ed uscite carrabili al parcheggio
- la completa pedonalizzazione della piazza, con la soppressione di via Spinelli
- l'eliminazione di tutte le superfetazioni e la riqualificazione dei volumi tecnici relativi al parcheggio emergenti dal piano della piazza, in maniera da garantire il funzionamento delle prese d'aria e luce dell'autosilo sottostante, ma integrando tali elementi nel disegno complessivo mitigandone l'impatto estetico ed ambientale.
- la definizione di una grande area verde che definisce il margine orientale della parte alta della piazza lungo vie Bizzozero costituendo un adeguato parterre al monumento ai Caduti;
- il ridisegno del margine occidentale della piazza con la previsione di una fascia verde e di un nuovo elemento architettonico che integra il grande vuoto della rampa del parcheggio, sostituisce i due gazebo esistenti ospitando a parità di superficie le relative attività e ricolloca lungo via Manzoni la stazione di Bike Sharing attualmente collocata nella spazio antistante il Teatro Apollonio con accesso da via Bizzozero
- la realizzazione di un elemento architettonico di copertura leggero e trasparente che ridimensiona l'invaso della piazza e struttura il parterre del Centro Commerciale esistente come spazio per eventi temporanei

7CTZLSQ9

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA
E FUNZIONALE DEL COMPARTO DI PIAZZA
DELLA REPUBBLICA - SUB AMBITO 1 -
PIAZZA DELLA REPUBBLICA ED EX CASERMA